

23 MARZO

ABITARE FUORI DALLA FAMIGLIA DI ORIGINE

**LE ESPERIENZE RESIDENZIALI PER LE PERSONE
ADULTE CON DISABILITA' INTERROGANO IL
TERRITORIO**

26 marzo 2026
Auditorium Fondazione Angelo Custode
Bergamo

PARTE 1



Il Gruppo Sociale Provinciale Disabilità è una rete provinciale fondata da Coordinamento Bergamasco Inclusion, Confcooperative Bergamo, Fondazione Angelo Custode, CGIL, CISL, UIL

PROGRAMMA

DAI DATI ALLE DIRETTRICI

- INTRODUZIONE. Premesse, motivazioni, attese
- Il manifesto e i principali dati emersi – **Gruppo Sociale Provinciale**
- I dati alla luce delle cornici regionali e nazionali e le prospettive – **Marco Bollani**



DALLE DIRETTRICI ALLE ALLEANZE

Tavola rotonda alla ricerca di visioni condivise di futuro ed alleanze per renderle possibili

- **Micaela Nastasi** - Regione Lombardia, U. O. Programmazione Sociale Territoriale e Disabilità
- **Benvenuto Gamba** – Ambiti Territoriali Sociali, referenza tavoli ATS
- **Mabel Giraldo** – Università degli Studi di Bergamo
- **Valeria Negrini** - Confcooperative Forum Terzo Settore Lombardia

APERIGENA CONVIVIALE

IL RACCONTO



Il territorio provinciale "parla" attraverso la nostra ricerca

i

Una crescita costante

Sull'abitare adulto di persone con disabilità qualcosa di sta muovendo nella nostra provincia. È in atto una INNOVAZIONE INCREMENTALE, non solo quantitativa ma anche di "ingegneria" delle risposte. Un movimento che il territorio ha costruito riflettendo in modo PROSPETTICO.

strutturale

Mostra un lavoro di costruzione (svolto e da svolgere) sulle PRECONDIZIONI che favoriscono nuove opportunità di vita, che determinano un ECOSISTEMA INCLUSIVO e che andranno a modificare anche gli altri servizi semiresidenziali e residenziali

da consolidare

Occorre CONSOLIDARE ciò che è stato realizzato: è un approdo che rassicura, che mostra "possibilità", che attiva... è un punto di vista da cui partire.

Un consolidamento che richiede di ripensare l'impostazione d'uso dei finanziamenti ex l.112/2016 da una modalità APPLICATIVA (come si spende) ad una PROGETTUALE (realizzare precondizioni, costruire un ecosistema, appoggiarvi i progetti di vita)

I NUMERI

OFFERTE RESIDENZIALI

1 giugno 2024

26 ENTI

112 OFFERTE RESIDENZIALI

387 ABITANTI

425 POSTI

3,20 posti / 1000 PcD

Categorie

Case o appartamenti protetti	82
Co-housing	2
CSS	8
Palestra di autonomia o sollievo	17
Abitazioni in trust	2
Missing	1



INCIDENZA

Distretto	Case e palestre 01.06.2024		RSD 02.03.2026		CSS 02.03.2026		Tot. Posti	Popolazione con disabilità 2025
	N°	Posti	N°	Posti Autorizzati	N°	Posti Autorizzati	N°	N°
01-Bergamo	65	149	4	81	6	55	285	23.871
02-Valle Brembana e Val Imagna								
03-Seriate e Grumello	26	89	5	251	9	91	431	38.398
04-Val Seriana e Val di Scalve								
05-Valle Cavallina e Sebino								
06-Isola e Val San Martino	13	106	2	107	6	57	270	45.251
07-Media Pianura								
08-Bassa Occidentale								
09-Bassa Orientale	104	344	11	439	21	203	986	107.520
Totale								

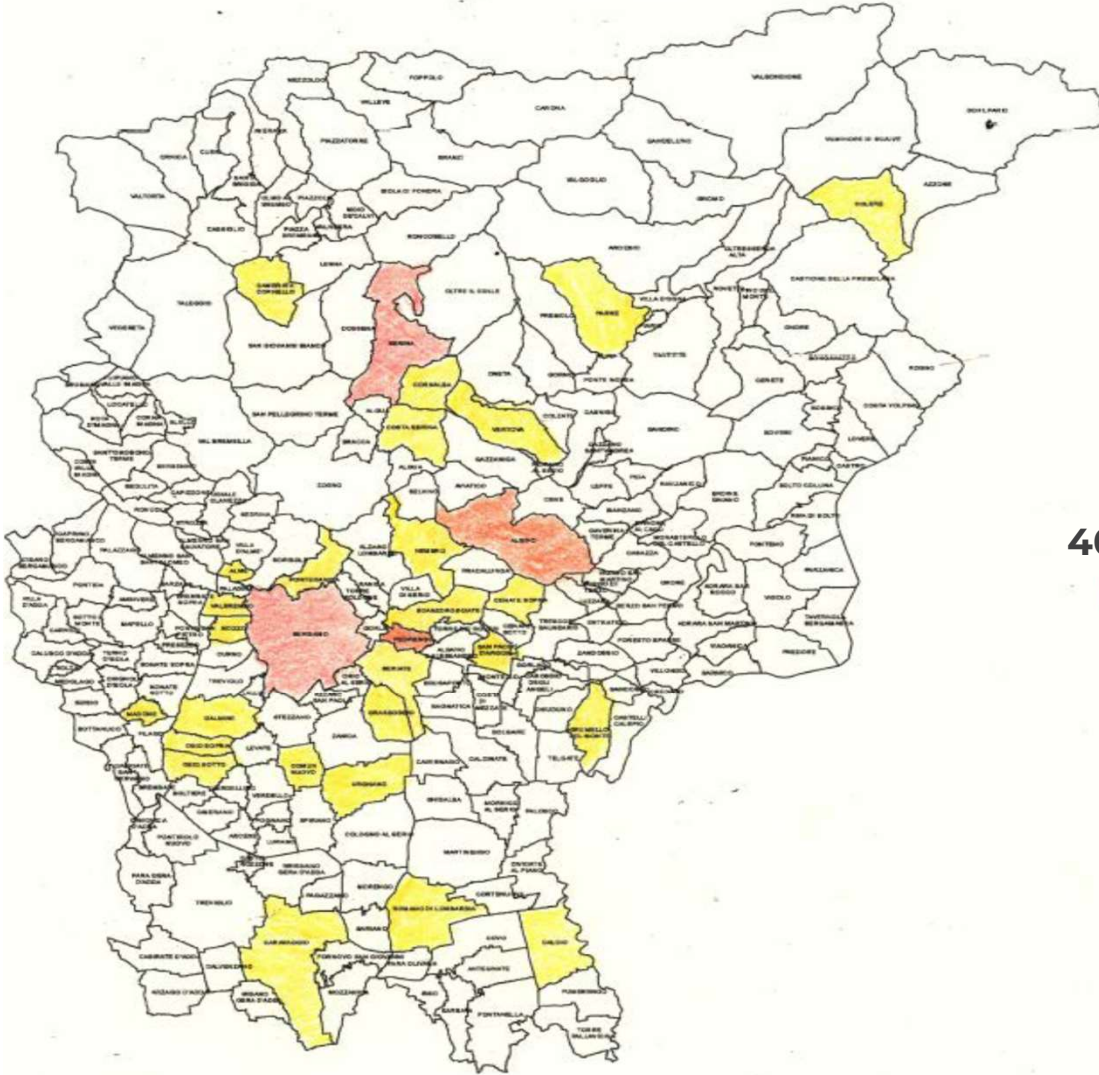




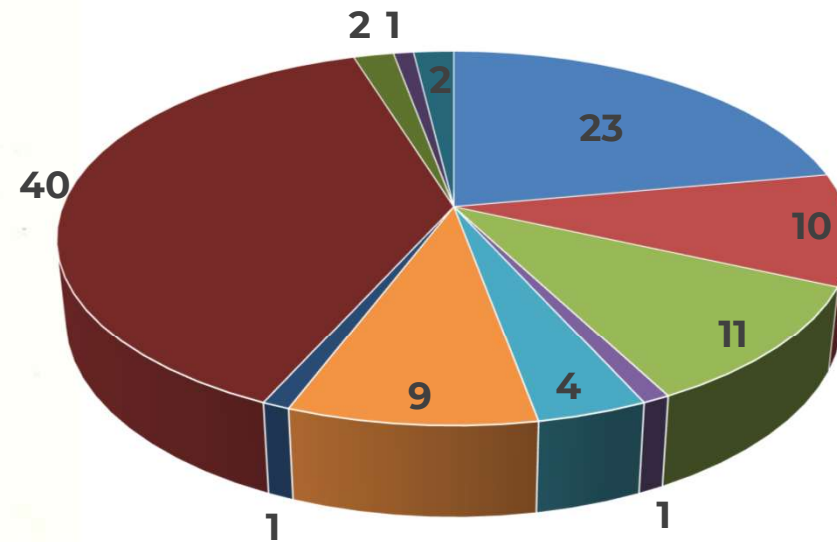
	casa	co-housing	css	palestra	trust	totale	%
< 2010	16		4			20	18,02
2010/2019	49		4	6		59	53,15
≥ 2020	17	2		10	2	31	28,83
Tot	82	2	8	16	2	110	



PROVINCIA DI BERGAMO
LIMITI AMMINISTRATIVI



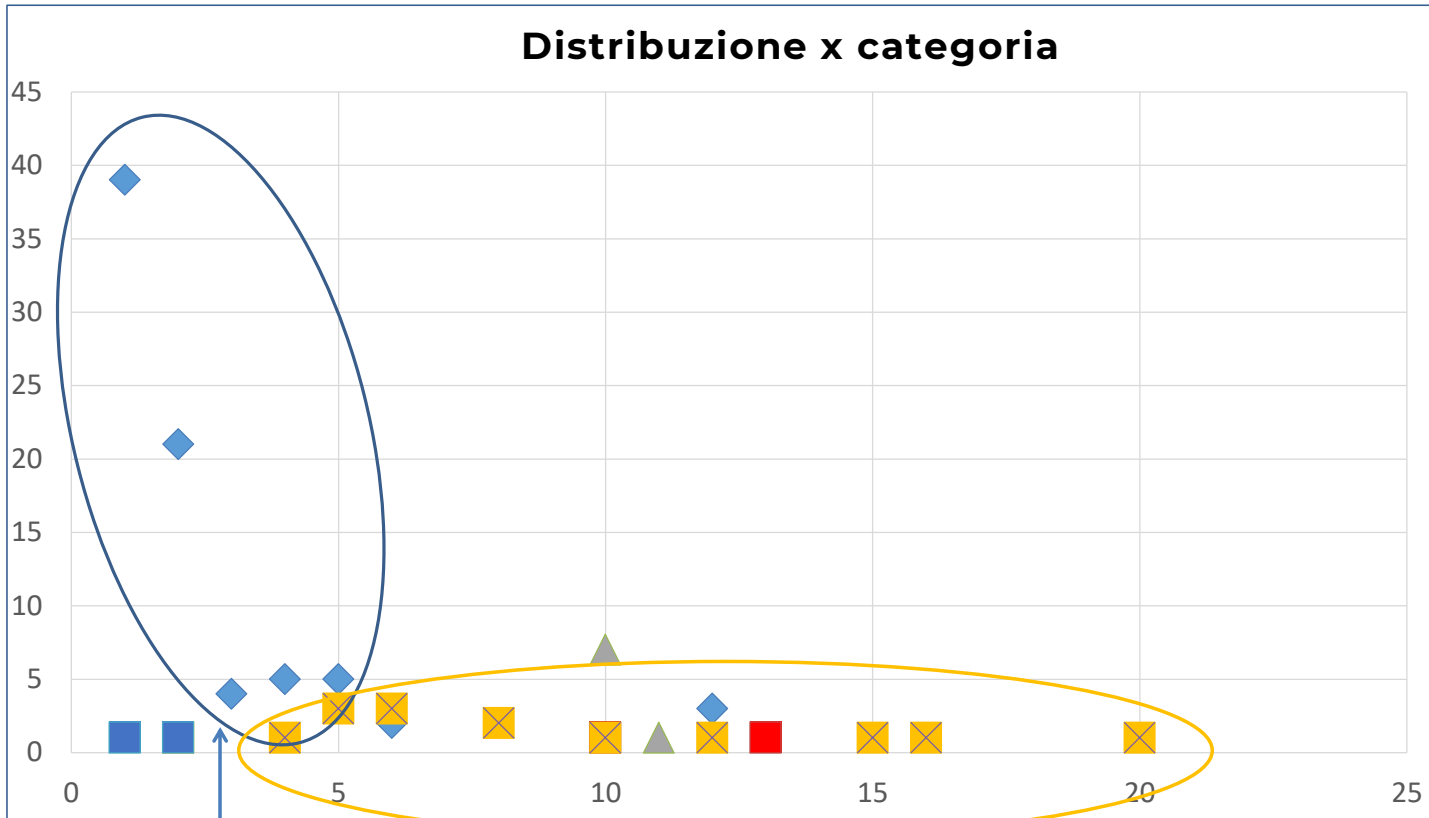
LA DISTRIBUZIONE



- Ambito 1 ■ Ambito 2 ■ Ambito 3 ■ Ambito 4
- Ambito 5 ■ Ambito 8 ■ Ambito 9 ■ Ambito 10
- Ambito 11 ■ Ambito 12 ■ Ambito 14



GLI ABITANTI₍₁₎



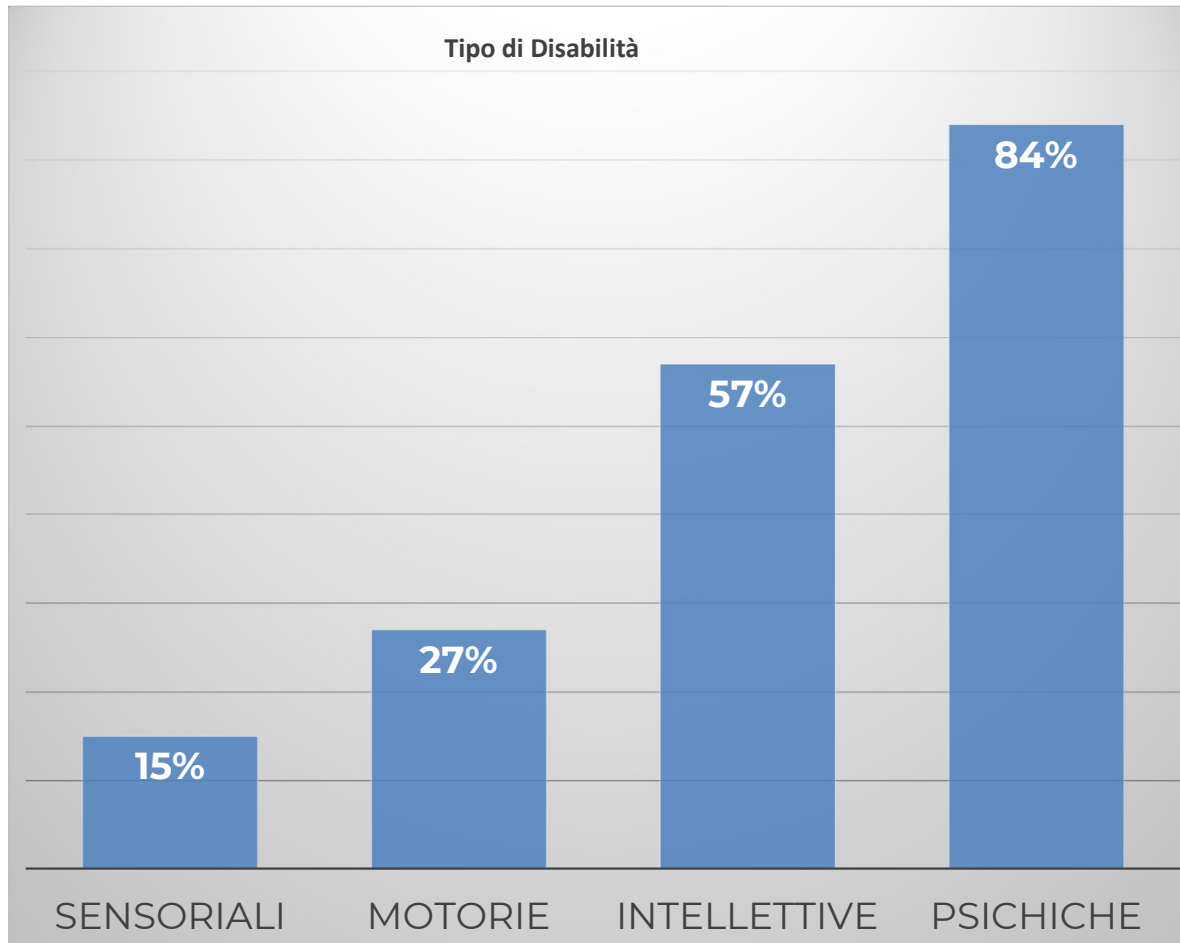
- ◆ Appartamento
- Co-housing
- △ CSS
- Palestra
- Trust

Le CASE-APPARTAMENTI accolgono il 44% degli abitanti
Il 49% di essi sono esperienze di abitare singolo e indipendente
Il 51% sono esperienze di co-abitazione
La frequenza/MODA = 1

La categoria PALESTRA/SOLLIEVO accoglie un numero di ospiti più distribuito,
arrivando anche ad ospitare (a rotazione) da 15 a 20 ospiti
La frequenza/MODA= 5



GLI ABITANTI⁽²⁾



Il **68%** degli abitanti ha un progetto di abitazione di giornate intere (H24)

Il **45%** degli abitanti ha un progetto di residenzialità lungo tutta la settimana

Disabilità complessa ?



LUOGHI di PROGETTO

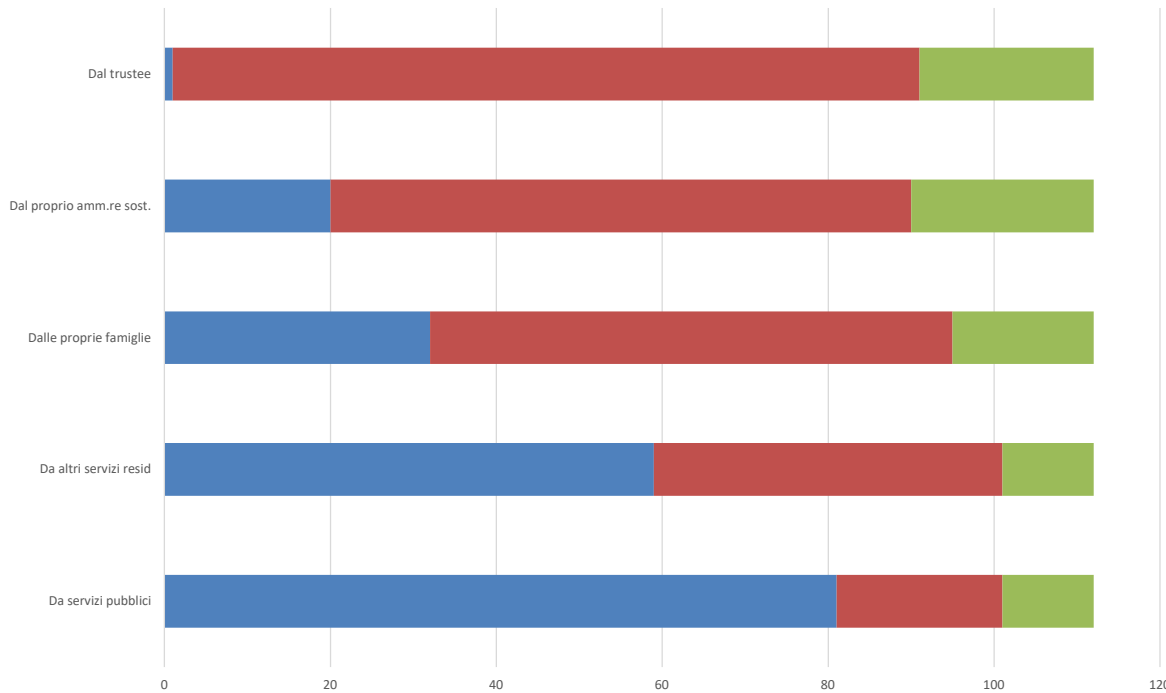
«Le residenzialità devono percorrere un percorso evolutivo per far sì che da “Luoghi di cura che contengono anche vite” si approdi ad un “Luoghi di vita che contengono anche cura”. Forte deve essere il tentativo di uscire dal rischio di creare luoghi di presa in carico che rischiano di dimenticarsi la vita.»

Le esperienze di residenzialità che abbiamo analizzato hanno intrapreso questo percorso.



PROGETTO INDIVIDUALE ?

Chi invia alle Offerte Residenziali



	Da servizi pubblici	Da altri servizi resid	Dalle proprie famiglie	Dal proprio amm.re sost.	Dal trustee
■ SI	81	59	32	20	1
■ NO	20	42	63	70	90
■ missing	11	11	17	22	21

■ SI ■ NO ■ missing

Il **47%** degli abitanti avvia il proprio progetto residenziale indirizzati/inviati da un **caregiver**

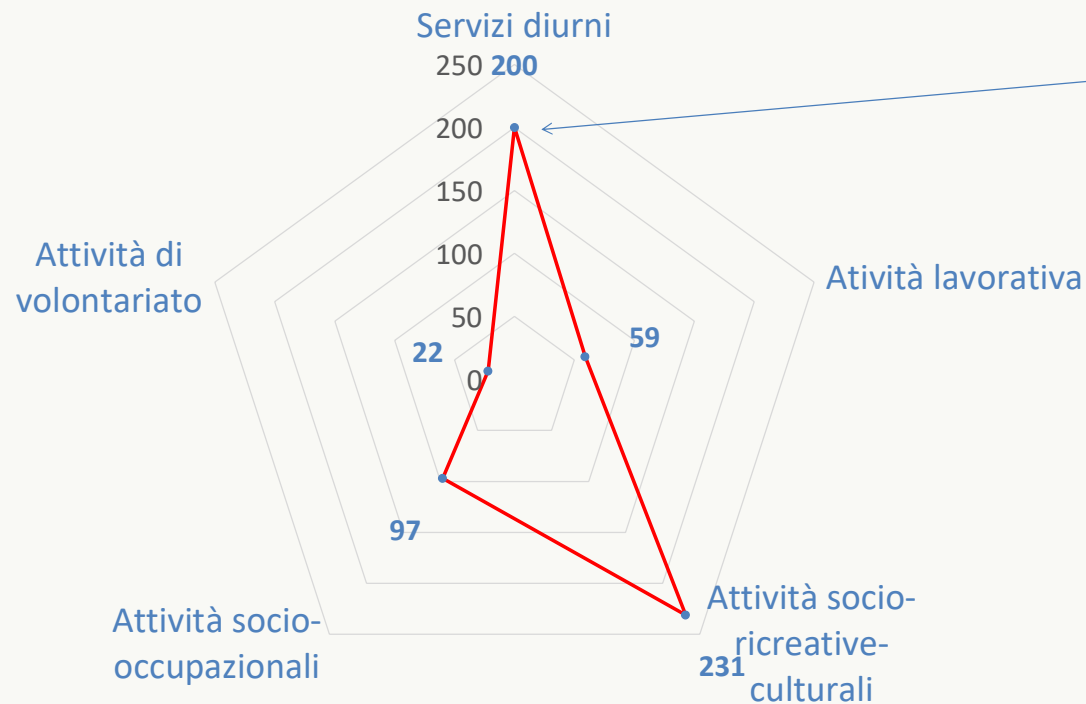
Il **35%** degli abitanti avvia il proprio progetto residenziale orientati/inviati da **Servizi Pubblici**
(nel 72% dei casi servizi sociali territoriali%)

Il 65% degli abitanti NON sono cittadini del comune dove ha sede l'appartamento

L'89% dispone di valutazione multidimensionale e il 77% ha sottoscritto un progetto individuale ex art.14



PROGETTO INDIVIDUALE ?



Il dato elevato della frequenza dei servizi diurni richiama l'urgente necessità di proseguire nel dialogo sulla flessibilità di questi servizi e di rendere intero (integrare) il progetto della persona

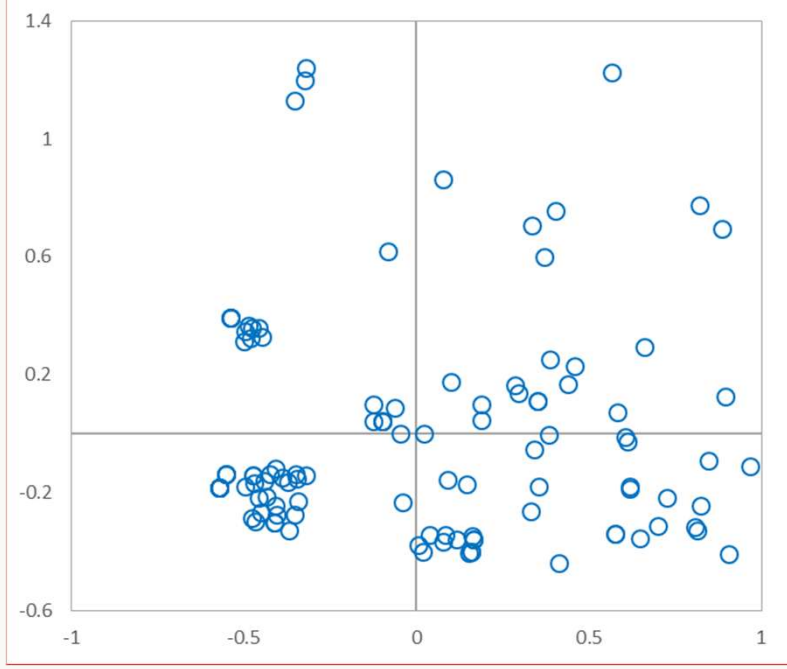
La ricerca ha dato poca voce agli abitanti...



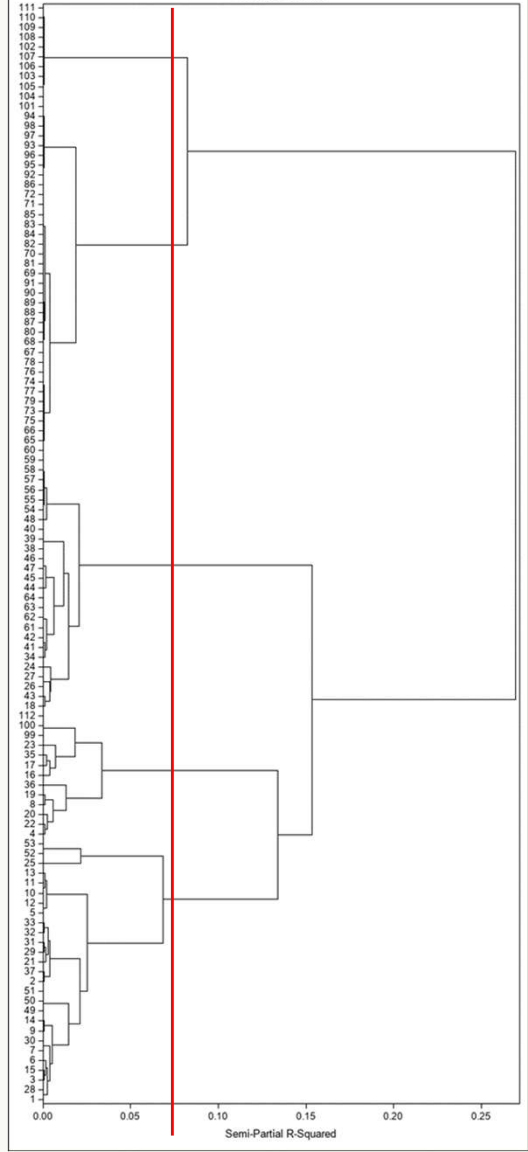


I PROFILI DELLE OFFERTE RESIDENZIALI

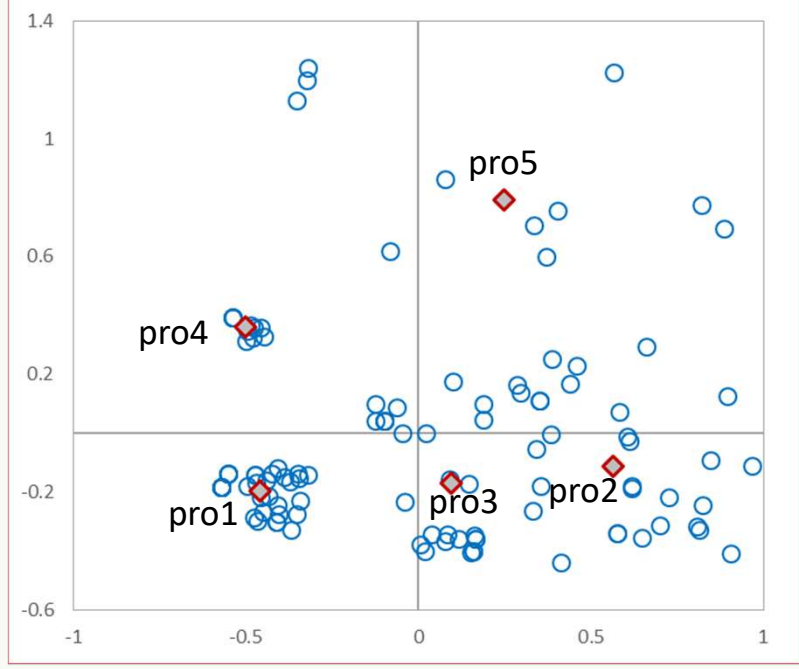
Profili di offerte residenziali



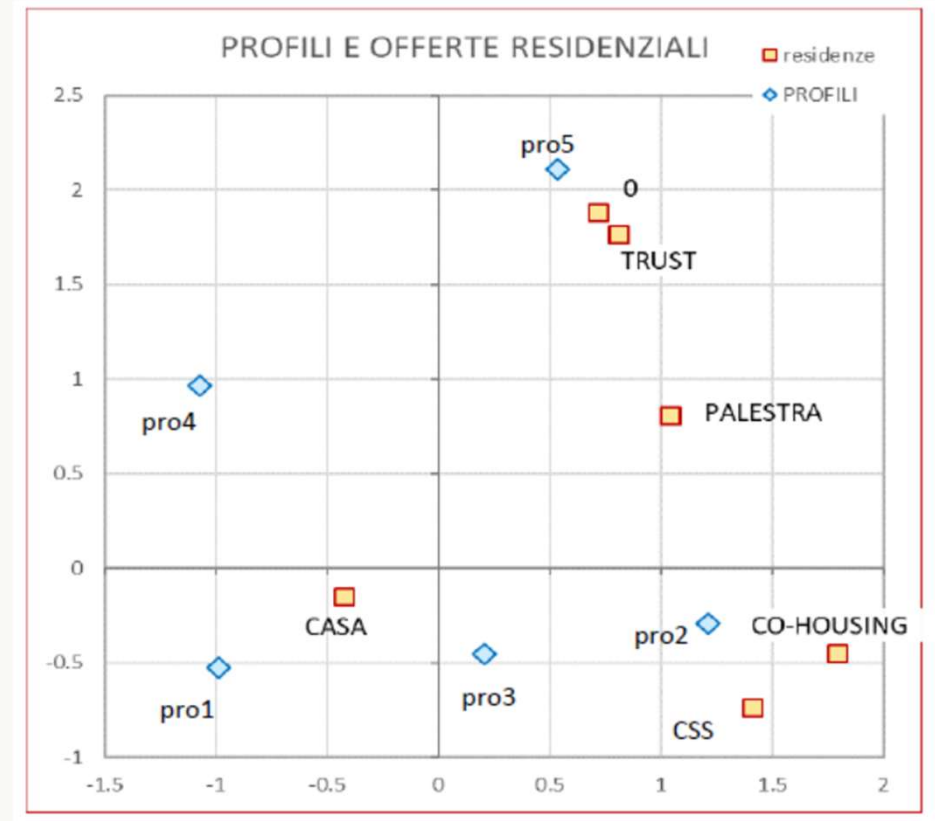
Cluster Analysis



Profili di offerte residenziali

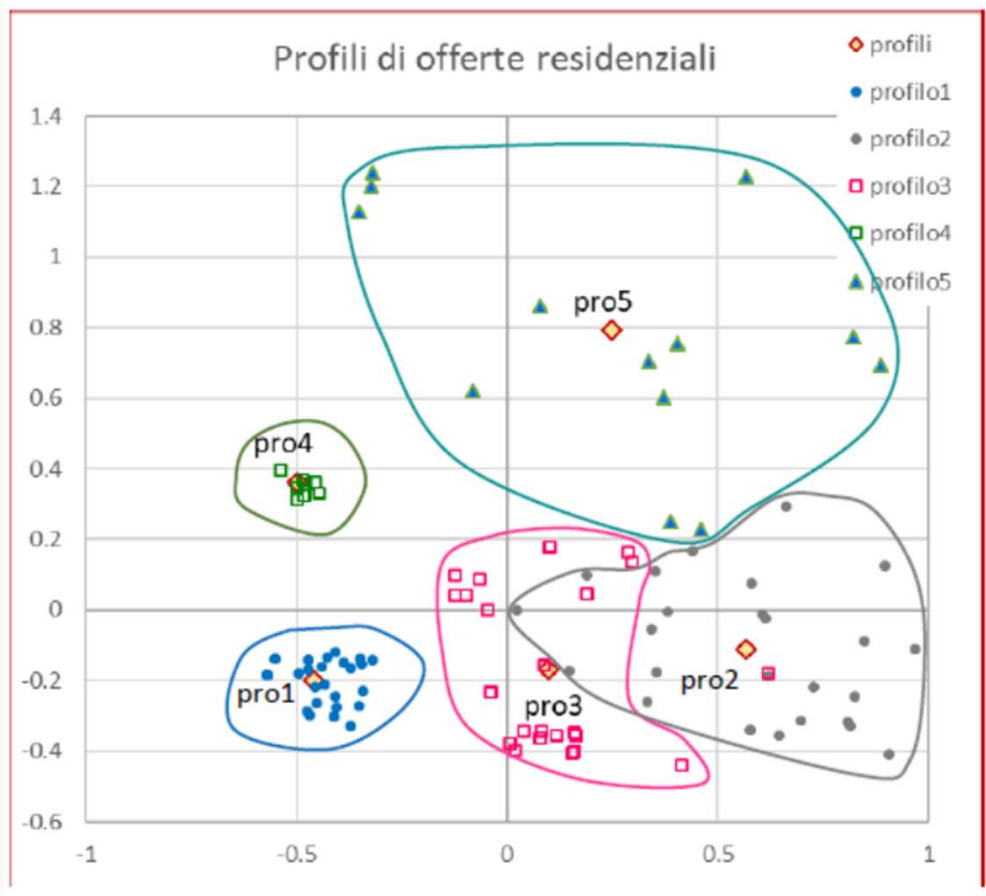


V1 (nome_offerta)	PROFILI					Total
Frequency,						
Row Pct ,						
Col Pct ,	PRO1,	PRO2,	PRO 3,	PRO 4,	PRO5,	Total
1	34	6	25	11	6	82
casa	41.46	7.32	30.49	13.41	7.32	
	100.00	22.22	92.59	100.00	46.15	
2	0	2	0	0	0	2
Co-housin,	0.00	100.00	0.00	0.00	0.00	
	0.00	7.41	0.00	0.00	0.00	
3	0	8	0	0	0	8
CSS	0.00	100.00	0.00	0.00	0.00	
	0.00	29.63	0.00	0.00	0.00	
4	0	10	2	0	5	17
palestra	0.00	58.82	11.76	0.00	29.41	
	0.00	37.04	7.41	0.00	38.46	
0 + 5	0	1	0	0	2	3
Trust e...	0.00	33.33	0.00	0.00	66.67	
	0.00	3.70	0.00	0.00	15.38	
Total	34	27	27	11	13	112



- Nel grafico che illustra la posizione dei profili, il primo asse (quello orizzontale) da destra a sinistra posiziona le diverse esperienze. A destra quelle più consolidate a sinistra quelle più recenti e definite, sembrerebbero rispondere a bisogni più specifici. Dal profilo 2 che contiene un po' tutte le forme di OR e specialmente tutti i CSS e i co-housing e la maggior parte delle palestre, caratterizzato da dimensioni più grandi con esperienze nate sui territori di residenza in risposta anche a bisogni di cura aumentata si arriva ad un profilo 1 con OR molto omogenee di case protette piccole, per pochi ospiti, soluzioni quasi personalizzate. In mezzo c'è il profilo 3 che rappresenta OR con una dimensione a metà tra profilo 2 e profilo 1, ma sono anche esperienze che rispondono a bisogni non così specifici come nel profilo 1, hanno ospiti che provengono per lo più da famiglie. In questo profilo ci sono case protette o palestre, sono esperienze di mezzo tra quelle più strutturate e generaliste e quelle specifiche.
- Il secondo asse (verticale) dal basso verso l'alto, differenzia le esperienze integrate con il territorio, con progetti, attività e collaborazioni. Quelli in basso sono OR che presentano programmi di attività e progetti, quelli in alto hanno meno attività e collaborazioni con il territorio (comunità di origine degli ospiti o di residenza). Le OR poste più in alto hanno una scarsa collaborazione con il volontariato rispetto a quelle nella parte bassa.
- La lettura del grafico risente di entrambi le caratteristiche degli assi definendo i 4 quadranti.

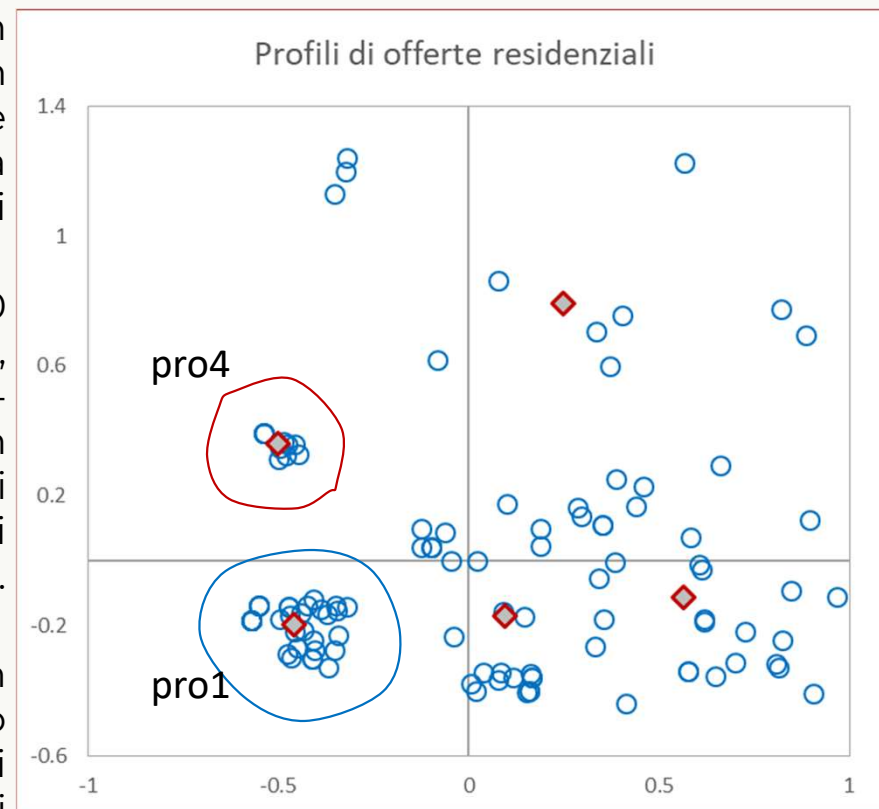




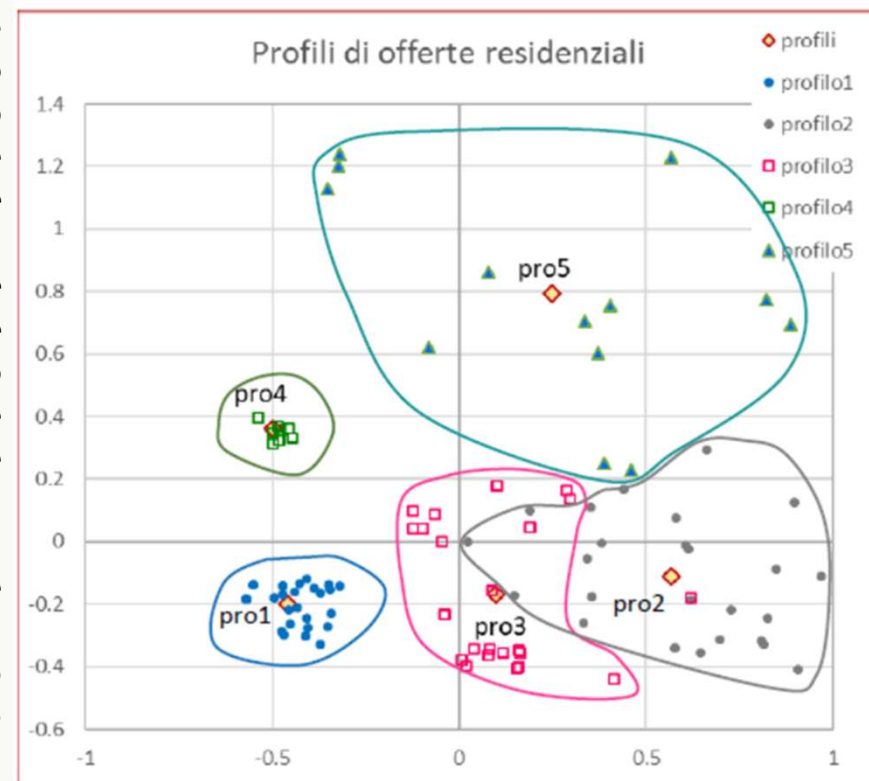
Tra i 5 profili ottenuti, il primo e il quarto risultano composti da solo case protette, gli altri profili hanno una composizione di Offerte Residenziali (OR) più variata. L'altra considerazione è che questi due profili (pro1 composto da 34 OR e pro4 composto da 11 OR) sono molto omogenei al loro interno, mentre gli altri profili (il 5 in particolare) mostrano una maggiore dispersione nello spazio) e dunque caratteristiche più variate.



- Nel **profilo 1** si trovano case protette nate per lo più (60%) tra il 2010- e il 2019 ma non solo, per due terzi hanno un numero di ospiti come previsto inizialmente, hanno ospiti che partecipano tutti ad attività esterne. Tutte le OR di questo profilo hanno un progetto che orienta l'accesso, una carta dei servizi e un programma di attività. Inoltre hanno progetti o attività con le comunità locali e con strutture del territorio, nessuna esperienza residenziale rientra nel progetto "dopo di noi". Nell'80% dei casi hanno ospiti che provengono da altri servizi territoriali.
- Nel **profilo 4** le case protette sono nate dopo il 2010 (80% tra 2010 e 2019), hanno un numero di ospiti più della previsione iniziale, solo alcuni degli ospiti partecipano ad attività diurne socio-occupazionali. Le strutture di questo profilo non hanno un progetto orientativo per l'accoglienza, non c'è una carta dei servizi e nemmeno un programma di attività. Non hanno progetti di collaborazione con la comunità locale o con strutture territoriali. Sono cose pensate per la disabilità, per giovani e famiglie.
- **Entrambi** questi profili (uno e quattro), hanno OR per lo più con una superficie < di 50mq, pensate per meno di 5 ospiti, non hanno ospiti residenti nello stesso comune, sono situate in condomini con servizi abitativi (cucina, lavanderia, bagno), senza spazi aggregativi o spazi per operatori dentro l'OR. Accolgono per lo più persone senza esigenze aumentate di cura. La titolarità di queste OR è per lo più di cooperative. Le esperienze collaborano con gruppi organizzati di volontari non con singoli volontari.



- Il **profilo3** è composto da 27 OR, per metà hanno una superficie tra i 50 e i 99 mq, quasi il 70% di queste esperienze si sono concretizzate in meno di 5 anni dalla loro ideazione e riguardano ognuna meno di 5 ospiti. Per lo più le OR di questo profilo sono case protette, nell'80% sono supportate da volontari singoli. A tutte queste esperienze è chiesto di seguire Linee Guida decise dagli ambiti, non hanno servizi casalinghi dedicati agli ospiti anche se sono allocate tutte in condomini, con spazi in comune con altre abitazioni, non presentano spazi per operatori. Le cooperative sono titolari del 90% delle OR di questo profilo, metà di queste hanno ospiti residenti in altri comuni, gli ospiti sono stati per lo più inviati dalle famiglie, meno della metà delle OR offrono attività socio-occupazionale fuori dalla struttura, nell'85% dei casi il numero di ospiti è quello che si era previsto. Circa il 70% delle OR hanno un programma di attività a cui partecipano tutti gli ospiti. Tutte le esperienze hanno progetti con le comunità di origini degli ospiti e con le strutture del territorio e quasi tutte hanno un progetto che orienta l'ingresso degli ospiti. I quattro quinti delle OR di questo profilo hanno riscontrato difficoltà iniziali nelle autorizzazioni.



Il **profilo 5** include 13 OR, due terzi di queste sono più grandi di 100 mq, solo la metà di queste è in condominio, per lo più sono nate (80%) dopo il 2020 e si sono concretizzate quasi sempre in meno di 5 anni. Anche queste OR hanno in genere un numero di ospiti limitato, ospiti che risiedono fuori del comune, provengono dalle famiglie, nessuno è stato inviato da AdS. La metà delle OR ospita persone con esigenze di cura rafforzata, alcune hanno spazi per operatori e spazi esterni in comune. Poche di queste OR hanno programmi di attività o progetti con enti territoriali o comunità di origine, quasi tutte non hanno attività esterne di tipo socio-occupazionale. La presenza di volontari è scarsa e suddivisa equamente tra gruppi organizzati e singoli. Non hanno avuto alcuna difficoltà per ottenere le autorizzazioni necessarie. Gli ospiti, in più della metà delle Or di questo profilo, sono accolti con criteri di territorialità, valutazione multidimensionale e ordine di richiesta.



- Il **profilo 2** è composto da 27 OR e include un po' tutte le tipologie di residenze (tipologie autodefinite). Cosa hanno in comune che le caratterizza dagli altri profili: per l'80% hanno una superficie maggiore di 100 mq, la metà erano pensate per più di 10 ospiti e al momento meno del 30% ha meno di 5 ospiti. Nei tre quarti dei casi gli ospiti sono residenti nel comune, quasi tutte le OR ospitano soggetti con bisogni aumentati, hanno spazi per operatori e solo la metà delle OR è inserita in un condominio. Nel 70% delle OR è titolare la cooperazione, quasi tutte hanno un programma di attività, la carta dei servizi, progetti con enti territoriali, ma meno con le comunità di origine. Gli ospiti hanno attività esterne socio-occupazionali, la metà di queste esperienze ha più ospiti del previsto. Queste OR dichiarano che non devono seguire Linee Guida di ambito.

